

28 DIC 2022

Verbale assemblea ordinaria dei soci della
Associazione culturale e di promozione sociale

Il Piccolo Teatro "San Giuseppe" APS del 22/12/2022



L'anno 2022, il giorno 22, del mese di Dicembre, alle ore 19:30, presso la sede associativa sita in Via E. Medi s.n. sita in Toritto (Ba), si è riunita l'assemblea dei soci dell'Associazione culturale e di promozione sociale Il Piccolo Teatro "San Giuseppe" APS - CF: 93007870723 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifica dello Statuto per adeguamento alla nuova disciplina dettata dal D.lgs 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Assume la presidenza dell'Assemblea il Sig. Niccolò Ferrara e verbalizza la Sig.ra Stella Anna Maria Chiapperino.

Il Presidente, constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, con le modalità previste dello statuto, contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo e che sono presenti n° 20 soci su n° 36 iscritti nel libro soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita per la sua validità in seconda convocazione, nel rispetto di quanto stabilito dallo statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha ritenuto necessario indire l'Assemblea dei soci per esaminare ed approvare le modifica da apportare allo statuto in virtù di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

Al termine della lettura dello statuto, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica. A conclusione della lettura degli articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto modificato.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto modificato che viene allegato al presente atto formandone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3, del D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 20:00 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario dell'assemblea Stella Anna Maria Chiapperino

Il Presidente dell'assemblea Niccolò Ferrara

Il Presidente dell'associazione Stefano Ferraro

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Bari

Registrato Bari il

al n. 8750

serie

28 DIC 2022

ESENTE

L'Incaricato (*)
Giuseppe PACCIONE
per delega del Direttore Provinciale

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PICCOLO TEATRO "SAN GIUSEPPE" - APS TORITTO

TITOLO I – COSTITUZIONE, FINALITA' E MISSIONE

Art. 1 – Costituzione

È costituita, con sede in Toritto, provincia di Bari, via E. Medi s.n., l'Associazione culturale con denominazione IL PICCOLO TEATRO " SAN GIUSEPPE " - APS, in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017.

Nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, la denominazione dell'associazione IL PICCOLO TEATRO " SAN GIUSEPPE " è integrata con l'acronimo APS e/o con la locuzione Associazione di Promozione Sociale.

A decorrere dalla data di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'associazione potrà usare nella denominazione sociale anche l'ulteriore acronimo ETS e/o la corrispondente locuzione Ente del Terzo Settore.

L'associazione ha durata illimitata.

L'eventuale variazione della sede legale nell'ambito del Comune di Toritto non comporta modifica statutaria, salvo apposita delibera del Consiglio Direttivo e successiva comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 – Finalità e Missione

L'Associazione è apartitica e non persegue fini di lucro.

Essa svolge in via prevalente la seguente attività:

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all' art. 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore.

La Missione dell'associazione è:

- a) essere punto di aggregazione e di socializzazione per uomini e donne di tutte le età e fasce sociali senza alcuna distinzione di sesso, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni economiche e sociali;
- b) offrire a tutti la possibilità di sviluppare potenzialità creative ed espressive in un percorso di crescita individuale e di gruppo, prevalentemente attraverso il linguaggio e gli strumenti propri del teatro, della musica, del cinema e delle arti in generale.

L'Associazione è sorta con scopi culturali, artistici, sociali e sportivi, i suoi fini precipui sono:

- a) rappresentare opere teatrali culturalmente valide di autori italiani e stranieri;
- b) proiettare film, italiani e stranieri allo scopo di dibattere problemi sociali di interesse generale;

- c) suscitare interessi culturali fra i cittadini, a qualsiasi livello sociale essi appartengano (giornali, dibattiti, conferenze, concerti musicali, visite turistiche guidate).

L'Associazione svolge le proprie attività in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi avvalendosi prevalentemente dell'attività volontaria dei propri associati.

Nell'esercizio delle sue attività, l'Associazione si ispira e conforma le proprie azioni ai principi del volontariato e della solidarietà sociale, della trasparenza e democrazia, al fine di consentire l'effettiva partecipazione dei soci alla vita dell'associazione stessa.

TITOLO II – I SOCI

Art. 3 – Qualità di socio

Possono far parte dell'Associazione giovani e meno giovani, di ambo i sessi, senza alcuna sorta di discriminazione.

Art. 4 – Soci

Sono soci tutti coloro che, compiuto il 14° anno di età hanno chiesto ed ottenuto di far parte dell'associazione, con l'impegno di partecipare attivamente alla vita della stessa.

E' esclusa la partecipazione temporanea all'associazione.

L'aspirante socio dovrà far domanda al Consiglio Direttivo, per i minorenni la domanda dovrà essere sottoscritta da un genitore o da chi esercita la potestà genitoriale.

Il Consiglio Direttivo, entro il termine di 15 giorni dalla presentazione della domanda, decide a maggioranza, sulla sua ammissibilità, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e con le attività di interesse generale svolte.

Comunica al nuovo associato l'accoglimento della domanda entro otto giorni dalla data della deliberazione e lo registra nel libro dei soci.

L'eventuale provvedimento di diniego deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro otto giorni dalla data della deliberazione. L'interessato può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. Il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di convocare l'Assemblea ordinaria che dovrà svolgersi entro quindici giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Art. 5 – Diritti e doveri del socio

Il socio ha diritto ad un solo voto nell'assemblea. E' facoltà di ogni socio farsi rappresentare, in seno all'assemblea ordinaria e straordinaria, da altro socio con delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

Il socio ha diritto ad esaminare i libri sociali. Al fine di esercitare tale diritto, il socio deve presentare espressa domanda, anche verbale, al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo comunica al richiedente, entro il termine di quindici giorni dalla richiesta, il giorno e l'ora per la consultazione dei libri sociali.

La consultazione dei libri sociali è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di una persona indicata dal Consiglio Direttivo.

Il socio maggiorenne è eleggibile alle cariche sociali.

Egli deve osservare le disposizioni del presente statuto e dell'eventuale regolamento assembleare.

Deve attenersi altresì alle regole suggerite dal senso civico.

Art. 6 – Perdita della qualità di socio ordinario

La qualità di socio si perde:

- a) per dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per morosità prolungata oltre un anno, in tal caso il socio è sospeso dall'esercizio dei suoi diritti durante l'anno, e comunque la decadenza del suo status gli deve essere comunicata per iscritto o a voce in Assemblea;
- c) per espulsione pronunciata in assemblea o su proposta del Consiglio Direttivo, con l'obbligo in tal caso della rettifica assembleare, motivata da gravi e ripetute infrazioni allo statuto, previa contestazione all'interessato del fatto addebitatogli. Il provvedimento deve essere sempre comunicato tramite lettera raccomandata all'interessato;
- d) per decesso

TITOLO III – ANNO SOCIALE

Art. 7 – Anno sociale

L'anno sociale ha inizio il primo ottobre e si conclude il 30 settembre successivo.

TITOLO IV – GLI ORGANI SOCIALI

Art. 8 – Gli organi sociali

Sono organi sociali:

- l'Assemblea generale dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

Art. 9 – L'Assemblea generale dei soci

L'Assemblea generale dei soci è composta da tutti i soci. Essa è convocata e si riunisce ogni anno alla fine dell'anno sociale. Può altresì essere convocata in via ordinaria e straordinaria nei modi e con le formalità previste nei seguenti articoli.

Art. 10 – Convocazione

L'Assemblea ordinaria è convocata, con avviso unico da affiggersi nei locali dell'Associazione otto giorni prima, dal Presidente dell'Associazione. Il Presidente ha l'obbligo di indicare l'ordine del giorno e di unire all'avviso l'elenco dei soci in regola (non morosi, non sospesi).

L'Assemblea straordinaria dei soci può essere indetta dal Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, dando mandato al presidente di stilare l'avviso ed il relativo elenco dei soci in regola; dai soci con domanda scritta e controfirmata da almeno un terzo dei soci ordinati in regola, da rivolgersi al Consiglio Direttivo, il quale ne prende atto e da mandato al Presidente di procedere alla convocazione. In caso di irregolarità della richiesta, il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di redigere per iscritto nel verbale delle sue riunioni il motivo del diniego e da mandato al Presidente di affiggere copia del verbale nei locali dell'Associazione per la visione; l'Assemblea straordinaria può essere indetta dal Presidente autonomamente.

Art. 11 – Attività assembleari

Compiti dell'Assemblea generale ordinaria:

- approvare il bilancio consuntivo dell'anno sociale concluso compilato a cura del Cassiere che lo presenta a nome del Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo eventualmente predisposto dal Cassiere che lo presenta a nome del Consiglio Direttivo;
- indicare quali limiti di spesa devono rispettare il Cassiere, il Consiglio Direttivo mensilmente e il Presidente in caso di urgenza;
- delineare e approvare il programma di massima dell'anno sociale successivo;
- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo;
- eleggere e revocare il Presidente dell'Associazione;
- approvare l'eventuale regolamento attuativo dello Statuto e gli altri regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno o sottoposto al suo esame da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea generale ordinaria elegge il Presidente, il Cassiere, i tre soci coordinatori.

L'Assemblea ordinaria dei soci, ogni due anni, deve nominare nel suo seno un Presidente del comitato elettorale che deve organizzare e gestire le fasi di votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo, proclamare gli eletti, compilando apposito verbale da conservarsi unitamente al verbale di assemblea. Il Presidente del comitato elettorale nomina a sua discrezione due suoi collaboratori

tra i soci ordinari. Le modalità di elezione del Consiglio Direttivo sono disciplinate da un apposito regolamento opportunamente predisposto e approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.

L'Assemblea nomina un Presidente ad ogni seduta; a tal fine all'inizio di ogni assemblea il Presidente dell'Associazione, o un membro comunque del Consiglio Direttivo, invita l'Assemblea ad nominare un Presidente, anche per acclamazione.

Il Presidente dell'Assemblea, ha il dovere, prima di procedere con i lavori dell'Assemblea, di constatare la regolarità della stessa; regola il diritto di intervento durante la seduta e sancisce la regolarità delle deliberazioni; nomina un segretario per la compilazione del verbale.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal segretario, e messo a disposizione dei soci per la visione. Della sua cura e tenuta è incaricato il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti; il socio non presente alla discussione di un punto, non può votare sul medesimo.

Le delibere dell'Assemblea ordinaria sono valide a maggioranza semplice dei soci presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria dei soci viene convocata nei modi previsti dall'art. 10 per deliberare su eventuali modifiche da apportare allo statuto e inoltre sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti o rappresentati almeno i due terzi dei soci. In seconda convocazione è valida quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

Sia in prima che in seconda convocazione l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati.

L'assemblea deve comunque rispettare i punti previsti all'o.d.g. e si chiude con l'approvazione a maggioranza semplice del verbale.

Art. 12 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice-Presidente, dal Cassiere e da due Coordinatori delle attività.

Possono fare parte del Consiglio Direttivo solo i soci ordinari iscritti all'Associazione.

Tutte le cariche associative sono esercitate a titolo gratuito.

Cariche e incarichi sono riconfermabili.

Art. 13 – Attività e funzioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese su convocazione del Presidente e, straordinariamente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, o su richiesta di almeno i due terzi dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Presidente nomina il Vice – Presidente

Non è consentita la sostituzione della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo.

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- attuare il programma delle attività sociali approvato dall'assemblea ordinaria dei soci;
- proporre all'assemblea il programma delle attività all'inizio di ogni anno sociale;
- tenere la gestione economica ordinaria;
- curare la tenuta dei libri sociali dell'associazione;
- decidere sulle domande di adesione all'associazione;
- provvedere alla ordinaria manutenzione dei locali;
- autorizzare e stabilire tutte le date delle manifestazioni culturali e curarne lo svolgimento;
- compilare i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea;
- redigere eventualmente il bilancio sociale da presentare all'Assemblea;
- autorizzare ogni altra manifestazione che si inserisca nel programma culturale dall'esterno valutando di volta in volta l'entità del contributo da corrispondere;
- adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o da eventuali regolamenti interni;
- adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, alla gestione e al corretto funzionamento dell'associazione.

Art. 14 – Il Presidente

Il Presidente ha rappresentanza legale dell'Associazione, firma gli atti, adotta tutti quei provvedimenti a carattere d'urgenza con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea. Autorizza, firmandoli, i mandati di pagamento e di riscossione. Nomina fra i componenti del Consiglio Direttivo il Vice – Presidente ai sensi del regolamento per l'elezione del Consiglio Direttivo. Adotta di concerto con il Cassiere ogni provvedimento economico che presenti carattere di urgenza, con l'obbligo di riferire al Consiglio Direttivo.

Art. 15 – Il Vice – Presidente

Il Vice – Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, provvede alla tenuta dei seguenti libri sociali: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo. E' responsabile dell'archivio. In caso di assenza o impedimento del Vice – Presidente, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega ad altro componente del Consiglio Direttivo.

Art. 16 – Il Cassiere

Il cassiere è incaricato della riscossione delle quote sociali e di ogni ordinaria spesa dell'Associazione. Ha la cura dei libri contabili e del libro inventario. Riferisce al Presidente sulla situazione dei soci morosi.

Art. 17 – Coordinatori delle attività

I Coordinatori delle attività hanno il compito di far rispettare la programmazione approvata dall'Assemblea e ne curano il regolare svolgimento nel tempo. Essi si avvalgono di soci nella qualità di Animatori delle attività.

Art. 18 – Animatori delle attività

Gli animatori delle attività sono soci esperti in vari campi e hanno il compito di attuare il programma delle attività culturali approvato dall'Assemblea. La durata del loro incarico è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.

TITOLO IV – BILANCIO

Art. 19 – Bilancio

Alla fine dell'anno sociale il Consiglio Direttivo è tenuto a presentare all'Assemblea ordinaria il bilancio consuntivo, redatto nella forma di bilancio di cassa. Il Bilancio consuntivo è sottoposto ad approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci con voto favorevole della metà più uno dei soci ordinari presenti. Esso deve essere corredato da ricevute e documenti giustificativi delle entrate e delle uscite.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'Associazione negli otto giorni antecedenti alla convocazione dell'Assemblea ordinaria per la sua approvazione ed ogni associato può prenderne visione.

È fatto divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

TITOLO V – PROVVEDIMENTI

Art. 20 – Provvedimenti sanzionatori

Chiunque arrechi danni materiali o morali all'Associazione è soggetto alle seguenti sanzioni:

- ammonizione verbale (compito del Presidente)
- ammonizione scritta (compito del Consiglio Direttivo)
- espulsione (compito dell'Assemblea)

Tutti i provvedimenti vengono, una volta decretati, applicati dal Consiglio Direttivo con la ratifica, nel caso della sospensione a termine, da parte dell'Assemblea.

E' data facoltà all'interessato di giustificarsi davanti all'Assemblea.

Art. 21 – Decadenza

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali sono dichiarati ipso facto decaduti e cancellati dal libro soci dal Consiglio Direttivo.

Ogni eventuale riammissione deve essere effettuata dietro presentazione di domanda a norma dell'art.4.

TITOLO VI – PATRIMONIO

Art. 22 – Patrimonio

Il Patrimonio dell'Associazione è composto:

- da beni mobili e immobili che sono proprietà dell'associazione;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- da lasciti e donazioni da chiunque effettuati.

Le entrate dell'associazione sono costituite:

- dalle quote associative;
- da contributi ed erogazioni liberali di soci, di privati e di enti pubblici o privati;
- da rimborsi spese derivanti dallo svolgimento di attività sociali;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.

Il Patrimonio dell'Associazione, così come previsto per gli enti del Terzo settore, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Del Patrimonio ne ha cura il Cassiere che conserva il relativo inventario particolareggiato.

Art. 23 – Quota sociale

La quota sociale viene stabilita di anno in anno dall'Assemblea dei soci. Della sua riscossione si incarica il Consiglio Direttivo tramite il Cassiere.

TITOLO VII – SCIoglimento

Art. 24 – Scioglimento ed estinzione

Lo scioglimento dell'Associazione può essere decretato solo dai soci ordinari riuniti in assemblea, presenti due terzi degli iscritti nel registro dei soci, e con maggioranza qualificata dei due terzi dei soci presenti. In tal caso, decretato lo scioglimento, l'assemblea deve nominare tra i soci un comitato che si incarica di liquidare il patrimonio dell'associazione.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione è devoluto ad altro ente o associazione del Terzo Settore, individuato dal Comitato di liquidazione, previo parere favorevole dell'Ufficio del Registro competente ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore.

TITOLO VIII – RINVIO

Art. 25 – Rinvio

Per quanto non previsto espressamente da questo statuto si rinvia al Codice del Terzo settore, alle disposizioni attuative dello stesso e alle norme del vigente ordinamento legislativo italiano.